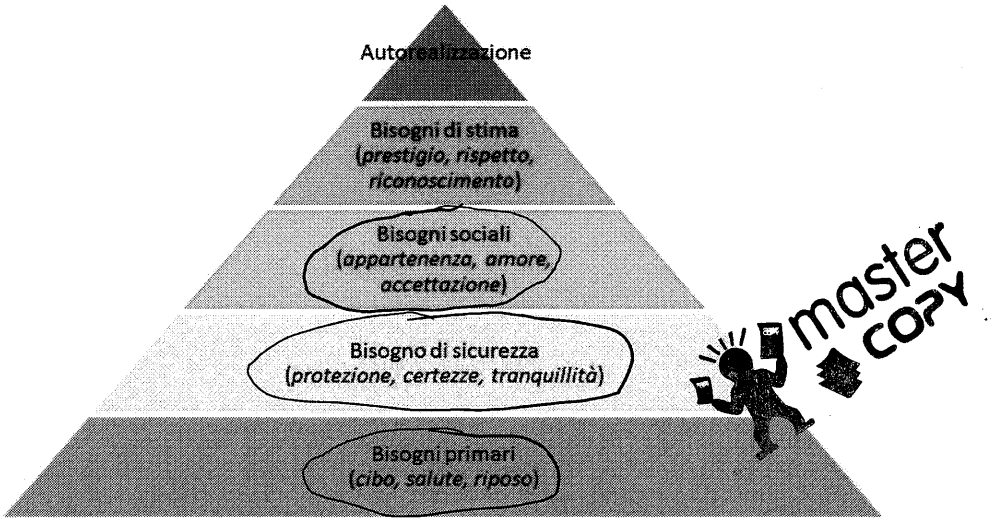
ECONOMIA AZIENDALE 1 PROF. GIUSEPPE D'ONZA

Lezione 1 "Introduzione"

Il **problema economico** (definizione) → contrasto tra **bisogni** (stato di esigenze) e **mezzi** (da soddisfare)

I bisogni *sono illimitati per ampiezza e risorgenza* [sono ampi, mutano nel tempo e ricorrono]

I bisogni sono organizzati secondo la Piramide di Maslow



Lo **stato di necessità è tendenzialmente illimitato** (es. Sostentamento ricorre, ci si ciba periodicamente)

I **mezzi sono limitati e da produrre** (es. Il cibo si ottiene con risorse monetarie guadagnate)

BISOGNI ILLIMITATI + MEZZI LIMITATI = ***attività economica***

↓

[serie di processi che danno risposta al problema economico]

↓

Far avvicinare i bisogni ai mezzi, limitare i bisogni non coperti

L'attività economica ha come scopo la riduzione del contrasto tra bisogni e mezzi.

L'attività economica è la culminazione del **processo di produzione** e del **processo di consumo**.

Produzione: attività finalizzata a produrre **beni finali** o **intermedi** a partire da risorse scarse (tramite processi di trasformazione) es. Azienda calzaturiera parte dalla pelle e arriva alle scarpe, la quali colmano il bisogno di vestirsi.

Beni di consumo finali → soddisfano in maniera diretta un bisogno

Beni di consumo intermedi → soddisfano in maniera indiretta un bisogno (inclusi in processi di produzione) es. In un calzaturificio i macchinari (chi produce il macchinario produce un bene di consumo intermedio

[Gli output possono essere costituiti da beni di consumo finale o beni di consumo intermedio]

Processo di produzione: produzione di beni o servizi (es. Azienda di trasporto aereo, il cui processo di produzione consiste nella realizzazione del servizio aereo, che soddisfa il bisogno di spostarsi)

Processo di consumo: implicazione dei beni per soddisfare I bisogni es. Il consumo di una calzatura per soddisfare il bisogno di vestirsi

---

Il consumo può svolgersi in un *unico atto* (es. Cibo) o *nel corso del tempo* (atto di consumo che si ripete nel tempo)

Attività economica: combinazione di produzione e consumo

Chi svolge l'attività economica si chiama **operatore economico**. L'operatore economico è un individuo singolo o un insieme di individui

Operatore economico:

Individui singoli
Organizzazioni economiche e sociali nelle quali gli individui si aggregano: • **Famiglie** → produzione di beni (reddito) consumati in acquisti per soddisfare i bisogni • **Pubbliche amministrazioni** → Stato, regioni, comuni, Asl. Realizzazione di servizi che soddisfano il Cittadino es. La difesa da parte dei corpi di polizia • **Aziende** → produzione di beni e servizi, ma anche consumo dei fattori produttivi (produzione di beni finali attraverso i beni intermedi e materia prima)

master COPY

Scienze economiche: Discipline che studiano i **comportamenti** degli operatori economici e le **condizioni di equilibrio economico** degli operatori economici cercando soluzioni ai problemi *di produzione, distribuzione e consumo della ricchezza*

Lo scopo è di descrivere e cercare soluzioni a problemi di produzione e consumo di una determinata ricchezza.

Le scienze economiche constano di diverse discipline tra cui **l'economia aziendale**, che studia i comportamenti e le condizioni di equilibrio economico delle **aziende e della pubblica amministrazione** cercando soluzioni ai problemi di produzione, distribuzione e consumo della ricchezza

[*distribuzione*: come la ricchezza viene scambiata tra operatori economici]

L'economia aziendale ha come oggetto di studi le aziende e la pubblica amministrazione

Economia aziendale secondo il professor Gino Zappa, 1927

"La scienza che studia le condizioni di esistenza e le manifestazioni di vita delle aziende, la scienza ossia dell'amministrazione economica delle aziende"

Con condizioni di esistenza si intendono gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali [condizioni per sopravvivere e per creare ricchezza, benessere economico nel contesto in cui l'azienda è inserita]

Con manifestazioni di vita delle aziende si intendono i processi di gestione interni all'azienda per raggiungere condizioni di sviluppo e crescita per creare valore per una serie di interlocutori che prendono il nome di *stakeholders*

Perchè sia una scienza deve rispettare dei caratteri di fondo:

1. Visione unitaria, coordinate e integrate: all' interno dell'economia aziendale ci sono 3 ambiti disciplinari specifici (o aree di indagine). Area della ragioneria, area della gestione e area dell'organizzazione, che vanno considerate per ogni problema per evitare di crearne di nuovi.

2. Scienza dinamica, relativa e transitoria: no principi immutabili, cambiano i momenti storici e le condizioni es. La New Economy come Netflix o Amazon ha un business model differente rispetto alle industrie manifatturiere del passato

3. Scienza finalizzata: deve esserci un fine, uno scopo istituzional. Il fine delle aziende riprende le posizioni del professor Giannessi " fine dell'azienda: equilibrio economico a valere nel tempo"

master COPY

Lezione 2 "Beni economici e fattori produttivi"

Ciclo di vita di un'azienda: **Fase pre-aziendale, fase istituzionale, fase gestionale o dinamico-probabilistico, fase terminale**

Fase pre-aziendale

Fase pre-aziendale si ha quando l'istituto azienda non è ancora costituito

Individui singolarmente o no vogliono avviare un'iniziativa aziendale

Caratteristica: Scelte individuali e beni dell'individuo

Se si opta per costituire si va in fase istituzionale

Fase istituzionale

Istituire formalmente sul piano giuridico formale

Apportare risorse (fattori produttivi) per assumere le caratteristiche tipiche: Risorse monetarie, Risorse materiali es. Fabbricati.

Decidere la localizzazione geografica e fare accordi con fornitori

Fase gestionale (NON NETTO CONFINE)

I fattori produttivi, diventati output, vanno collocati sul mercato.

Acquisto, Trasformazione, Vendita output (prodotti o servizi)

Fase terminale o liquidatoria

I beni apportati inizialmente, poi diventati fattori produttivi, sono ceduti sul mercato per ricavare maggior valore possible

Fase pre-aziendale

Parte da mezzi monetari e altri beni dell'individuo → *Valutazione dell'investimento*

Funzione di consumo: Beni di consumo intermedio o di produzione → partecipazione ad ulteriori processi produttivi (Fattori produttivi)

Beni economici → Fattori produttivi (INPUT)

Per fattore della produzione si intende qualsiasi elemento in grado di fornire utilità per alimentare, insieme ad altri fattori, l'attività di produzione di beni e servizi

Es. Denaro contante, beni immobili che apporta il proprietario, macchinari, ciò che si acquista dai fornitori tramite risorse monetarie o finanziamenti da parte di terzi

Fattori produttivi

Requisiti:

COSTO (effettivo o figurativo): **Effettivo** prevede un'uscita finanziaria o monetaria [pagameto]

Figurativo prevede un apporto da parte del proprietario [no fuoriuscita di denaro dale case aziendali, ma onere da sostenere attraverso alter modalità es. Maggior quota di utile]

Fattori produttivi primitivi: **Capitale e lavoro**. L'entità varia a seconda delle caratteristiche es. Alto capitale aziende manifatturiere come siderurgiche e cartarie. Prevale il lavoro nelle società che offrono servizi e consulenze

Sotto la categoria "capitale" si ha un aggregato eterogeneo (beni di diversa natura)

1. Prima classificazione: **funzione di fungibilità** (grado di reversibilità, possibilità di cedere elementi per comprarne altri): - **F.p. generici** (ad alta fungibilità) denaro (moneta o mezzi equivalenti come conti)= per acquistare fattori di produzione specifici
   - **F.p. specifici** (bassa fungibilità) immobili, terreni, impianti, merci

2. Seconda classificazione: **funzione di utilizzabilità** (in riferimento al processo produttivo o al tempo, esercizio amministrativo, che coincide con l'anno solare) :
   - **F.p. più processi produttivi**
   - **F.p. più anni amministrativi**
     Es. Macchinario che produce 50 processi in 3 giorni e azienda con commessa ultraannuale, unico processo per anni